

TEATRO ELFO PUCCINI

8 NOVEMBRE / 8 DICEMBRE

MICHELE
COSTABILE

SAFARI POMODORO

UNA
STAND-UP
TRAGEDY

DI
NICOLÒ SORDO

UNO SPETTACOLO DI
ELIO DE CAPITANI
ALESSANDRO FRIGERIO



MICHELE
COSTABILE

SAFARI POMODORO

UNA
STAND-UP
TRAGEDY

MI SA CHE NON VENGO
MERCOLEDÌ PROSSIMO,
VADO IN GUERRA.

IN GUERRA?

LA CAMPAGNA
DEL POMODORO.

MA VAI AFFANCULO.

Un safari epico ed esistenziale nella giungla di una modernissima fabbrica della pianura padana, sorvegliata dai droni, dove si spacciano pomodori 24 ore su 24. Un'esperienza che per tante persone rappresenta semplicemente la 'normalità' della vita (per quanto dura), per il protagonista di *Safari pomodoro* è un gioco pericoloso ed esaltante vissuto sul filo della follia. Michele Costabile dà corpo, voce e anima a questo 'eroico' avventuriero, personaggio di finzione che porta in sé tutta la consapevolezza della vita reale.

Attore della nuova generazione di artisti dell'Elfo, Costabile ha lavorato realmente in un conservificio di pomodori come operaio generico, un tuttofare con la vaga qualifica di 'addetto alla lavorazione del fresco'. Elio De Capitani e Alessandro Frigerio – assieme al giovane drammaturgo Nicolò Sordo – sono stati affascinati dai racconti della sua esperienza e hanno deciso di portare sul palcoscenico questa scheggia di realtà, senza porre limiti all'immaginazione nel dargli forma.

di
NICOLÒ SORDO

regia
ELIO DE CAPITANI
ALESSANDRO FRIGERIO

luci
NANDO FRIGERIO

suono
EMANUELE MARTINA

assistente alle scene
MARINA CONTI



L'autore ha reinventato liberamente la storia dandole sviluppi surreali e inaspettati, mentre i registi hanno ideato uno spazio elementare, ma potente, fatto di grandi cargopallet e di migliaia di palline rosse, animandolo con una playlist musicale schizofrenica. Costabile li ha seguiti in questa dimensione lisergica allenandosi a percorrere spazio e racconto come una sorta di parkour o safari immaginario tra le donne e gli uomini che ha incontrato, sulle montagne russe di sconforti profondi e assurde esaltazioni, negli stati alterati di una generazione per cui il lavoro ha smesso di essere strumento di realizzazione.

È nell'incontro con gli altri, nella vita reale della fabbrica così come nel meccanismo del teatro, che il protagonista riconosce sé stesso per la prima volta. Solo in questo modo l'umano è in grado di ritrovare sé stesso. Anche a costo di rinunciare a un lieto fine: questa è, a tutti gli effetti, una 'stand up tragedy'.

TEATRO ELFO PUCCINI | SALA BAUSCH
Corso Buenos Aires 33, Milano

BIGLIETTERIA
tel. 02.0066.0606
biglietteria@elfo.org
whatsapp 333.20.49021

PREZZI
online da € 16,50

TEATRO DELL'ELFO
CON IL SOSTEGNO DEL MIC E DI SIAE,
NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "PER CHI CREA"

elfo
puccini

Direzione
Generale
MIC
SPETTACOLO

PER CHI
CREA

SIAE
DALLA
PARTE
DI CHI
CREA

Comune di
Milano

Regione
Lombardia

Istituto di
Credito
CARIPLO

ATM

elfo.org